

Alcune semplici azioni possono aiutare a mettere in sicurezza te stesso e le persone che ti vivono accanto

Ogni cittadino deve contribuire efficacemente alla riduzione del rischio a cui è esposto direttamente ed ai beni di sua disponibilità applicando alcune semplici azioni di **autoprotezione**.

E' importante che in famiglia tutti conoscano i principali comportamenti per "l'autoprotezione".

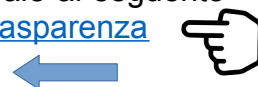
1. RISCHIO METEO-IDROGEOLOGICO E IDRAULICO

PRIMA DELL'ALLERTA, è necessario sapere:



- se la zona in cui si vive, lavora o soggiorna è soggetta a rischio alluvione (il piano di protezioni civile del Comune di Rometta è visionabile in forma integrale al seguente link: <https://rometta.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/trasparenza>

SEZIONE: PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO



(per una rapida individuazione delle zone a maggior rischio alluvione si allegano gli stralci cartografici estratti dal piano di protezione civile - ALLEGATI 1 e 2)

- quali sono le alluvioni tipiche del territorio;
- se ci sono state alluvioni in passato;
- che in alcuni casi è difficile stabilire con precisione dove e quando si verificheranno le alluvioni, si potrebbe non essere allertati in tempo;
- che l'acqua può salire improvvisamente, anche di uno o due metri in pochi minuti;
- **che alcuni luoghi si allagano prima di altri:** in casa, le aree più pericolose sono le cantine, i piani seminterrati e i piani terra; all'aperto, sono più a rischio i sottopassi, i tratti vicini agli argini e ai ponti, le strade con forte pendenza e in generale tutte le zone più basse rispetto al territorio circostante;
- che la forza dell'acqua può danneggiare anche gli edifici e le infrastrutture (ponti, terrapieni, argini) e quelli più vulnerabili potrebbero cedere o crollare improvvisamente.

DURANTE L'ALLERTA DI QUASIASI GRADO DI PERICOLOSITA' (GIALLA, ARANCIONE E ROSSA)



In aggiunta alle misure di autoprotezione già descritte.

- **TENERSI INFORMATI** sulle criticità previste e le misure adottate dagli Enti istituzionali e privati. In particolare si consiglia di consultare i bollettini della protezione civile regionale (link: <https://www.protezionecivilesicilia.it/it/news/?pageid=75>), e gli aggiornati forniti dalla home page del Comune di Rometta: www.comune.rometta.me.it , nella pagina del profilo Facebook, o attraverso la TV e radio locali;
- **SE È STRETTAMENTE NECESSARIO** spostarsi, valutare prima il percorso ed evitare le zone depresse esposte a rischio allagamento;



- **PRESTARE PARTICOLARE ATTENZIONE:**

- alla circolazione sulle strade provinciali (61a, 61b, 57, 56b, 56, 54 bis, 54) e comunali di collegamento tra le varie zone abitate del comune di Rometta, esposte a rischio frana e/o caduta di alberi e rami;
- ai pendii collinari sovrastanti zone abitate esposte al rischio frana, tra cui in particolare le zone di Sant'Andrea, Filari, Rapano, Scalone, Oliveto, Lorenti, Sottocastello, San Cono, Portaro, Santa Domenica, Barrera, Raspa, Conduri, Safi, Gimello, Gimello né Monaci;
- alle zone prossime a torrenti o ad impluvi naturali e/o artificiali esposte a rischio esondazione o allagamento.

- **NON STAZIONARE:**

- in prossimità delle sponde o argini dei torrenti esposti a rischio crollo;
- in prossimità di alberi che sotto l'azione di forti venti potrebbero essere sradicati o danneggiati provocando gravi danni a persone o cose nelle vicinanze a seguito di caduta di tronchi, rami o frutti.
- assicurarsi che i beni mobili (oggetti di arredo, ricovero animali domestici, vasi, tende, ecc.) presenti su aree esterne (balconi, terrazze, cortili ed aree esterne, ecc.), ove non collocabili all'interno di locali chiusi, siano efficacemente ancorati in modo da resistere ad eventuali forti venti.

- **ALLONTANARSI DALLA ZONA COSTIERA** per rischio di forte mareggiate.

- **EVITARE DI DORMIRE E/O SOGGIORNARE IN ZONE INTERRATE O SEMINTERRATE** che risultano particolarmente esposti ai rischi allagamento e frane;

- **VALUTARE IL PERICOLO che si corre nel caso in cui si decida di mettere al sicuro automobili o altri beni, SE L'ALLAGAMENTO È GIÀ IN CORSO, NON USCIRE assolutamente perché l'acqua può salire improvvisamente, anche di uno o due metri in pochi minuti;**

- **TIENI IN CASA UN TELEFONO CELLULARE CARICO**, una radio, una torcia elettrica ed una cassetta di pronto soccorso;

- **CONDIVIDERE LE NOTIZIE** in proprio possesso sull'allerta e sui comportamenti corretti.

DURANTE L'ALLUVIONE, se si è in un **LUOGO CHIUSO**

In aggiunta alle misure di autoprotezione già descritte.

- **NON RISCHIARE LA VITA** scendendo in cantine, seminterrati o garage per mettere al sicuro i beni;
- **NON USCIRE ASSOLUTAMENTE PER METTERE AL SICURO L'AUTOMOBILE;**
- se ci si trova in un locale seminterrato o al piano terra, **SALIRE AI PIANI SUPERIORI**, usando le scale (**NON USARE l'ascensore**);
- **AIUTARE ANZIANI E PERSONE CON DISABILITÀ** che si trovano nell'edificio;
- **CHIUDERE IL GAS E DISATTIVARE L'IMPIANTO ELETTRICO** se non indispensabile per il funzionamento di impianti e/o attrezzature necessarie a persone disabili con limitata autosufficienza; non toccare impianti e apparecchi elettrici con mani o piedi bagnati;
- **NON BERE ACQUA DAL RUBINETTO**, che potrebbe essere contaminata;
- **LIMITARE l'uso del cellulare**, poiché tenere libere le linee facilita i soccorsi;
- **NON ABBANDONARE UN LUOGO SICURO** senza aver ricevuto dagli organi istituzionali preposti al controllo del traffico (polizia municipale e stradale), adeguate informazioni sullo stato di percorribilità delle vie di comunicazione che s'intende utilizzare
- **TENERSI INFORMATI** sull'evoluzione della situazione e seguire le indicazioni fornite dalle autorità.

DURANTE L'ALLUVIONE, se si è in un **LUOGO APERTO**

In aggiunta alle misure di autoprotezione già descritte.

- ALLONTANARSI DALLA ZONA ALLAGATA: per la velocità con cui scorre l'acqua, si può essere travolti anche da pochi centimetri di acqua;
- RAGGIUNGERE RAPIDAMENTE L'AREA ELEVATA più vicina evitando di dirigersi verso pendii o scarpate artificiali che potrebbero franare;
- FARE ATTENZIONE AI PROPRI PASSI: potrebbero esserci voragini, buche, tombini aperti. ... ;
- EVITARE di utilizzare l'automobile: anche pochi centimetri di acqua potrebbero far perdere il controllo del mezzo o causarne lo spegnimento; si rischia di rimanere intrappolati;
- EVITARE SOTTOPASSI, ARGINI, PONTI: sostare o transitare in questi luoghi può essere molto pericoloso;
- LIMITARE l'uso del cellulare, poiché tenere libere le linee facilita i soccorsi;
- **PER GLI SPOSTAMENTI STRETTAMENTE NECESSARI** privilegia l'uso dei mezzi pubblici per viaggiare in modo più sicuro evitando d'intralcio i mezzi di soccorso.
- **SE DURANTE IL VIAGGIO SI VERIFICANO CONDIZIONI METEO AVVERSE PARTICOLARMENTE INTENSE**, o si assista ad un improvviso peggioramento, **NON CERCARE DI RAGGIUNGERE LA TUA DESTINAZIONE, MA CERCA RIPARO PRESSO LO STABILE PIÙ VICINO E SICURO.**
- **NON ABBANDONARE UN LUOGO SICURO** senza aver ricevuto dagli organi istituzionali preposti al controllo del traffico (polizia municipale e stradale), adeguate informazioni sullo stato di percorribilità delle vie di comunicazione che s'intende utilizzare.
- TENERSI INFORMATI sull'evoluzione della situazione e seguire le indicazioni fornite dalle autorità.

DOPO L'ALLUVIONE

In aggiunta alle misure di autoprotezione già descritte.

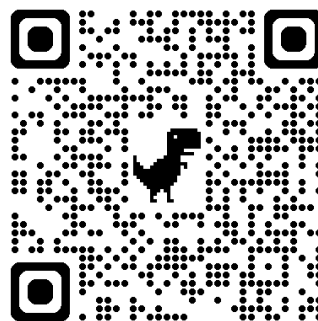
- SEGUIRE LE INDICAZIONI DELLE AUTORITÀ PRIMA DI INTRAPRENDERE QUALSIASI AZIONE, come rientrare in casa, spalare fango, svuotare acqua dalle cantine, ... ;
- NON TRANSITARE LUNGO STRADE ALLAGATE: potrebbero esserci voragini, buche, tombini aperti o cavi elettrici tranciati; l'acqua potrebbe essere inquinata da carburanti o altre sostanze;
- FARE ATTENZIONE ANCHE ALLE ZONE DOVE L'ACQUA SI È RITIRATA: il fondo stradale potrebbe essere indebolito e cadere;
- VERIFICARE SE È POSSIBILE RIATTIVARE IL GAS e l'impianto elettrico; se necessario chiedere il parere di un tecnico;
- PRIMA DI UTILIZZARE I SISTEMI DI SCARICO, informarsi se le reti fognarie, le fosse biologiche e i pozzi non siano danneggiati;
- PRIMA DI BERE L'ACQUA DAL RUBINETTO assicurarsi che ordinanze o avvisi comunali non lo vietino; non mangiare cibi che siano venuti a contatto con l'acqua dell'alluvione: potrebbero essere contaminati.

Ulteriori informazioni in merito ai comportamenti di AUTOPROTEZIONE sono visionabili su internet consultando i seguenti siti.

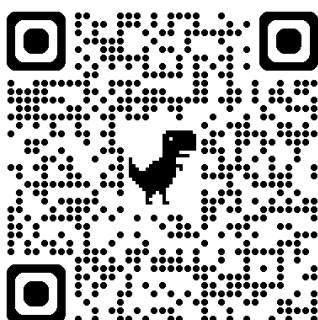


<https://rischi.protezionecivile.it/it>

per facilitare l'accesso si riporta il relativo
QR CODE



1. RISCHIO ALLUVIONI

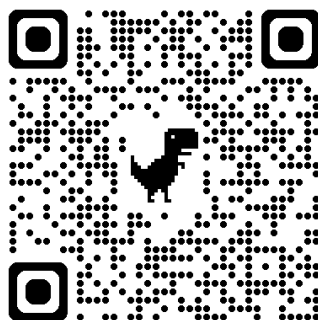


<https://iononrischio.protezionecivile.it/it/preparati/alluvione/cosa-fare/>

per facilitare l'accesso si riporta il relativo
QR CODE



2. RISCHIO MAREMOTO

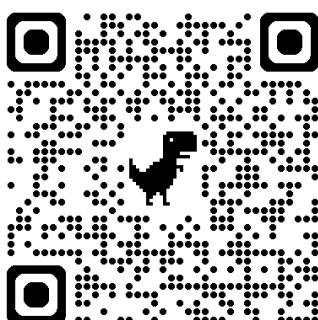


<https://iononrischio.protezionecivile.it/it/preparati/maremoto/cosa-fare/>

per facilitare l'accesso si riporta il relativo
QR CODE



3. RISCHIO TERREMOTO



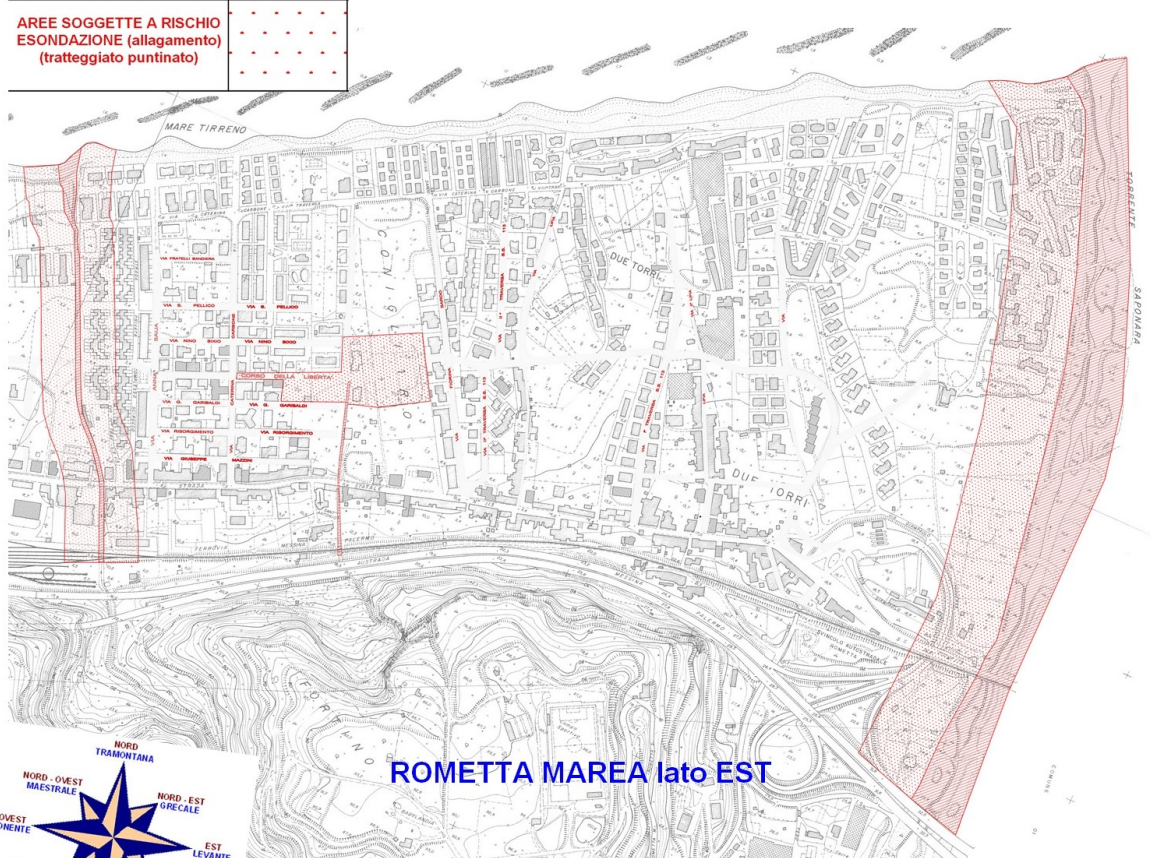
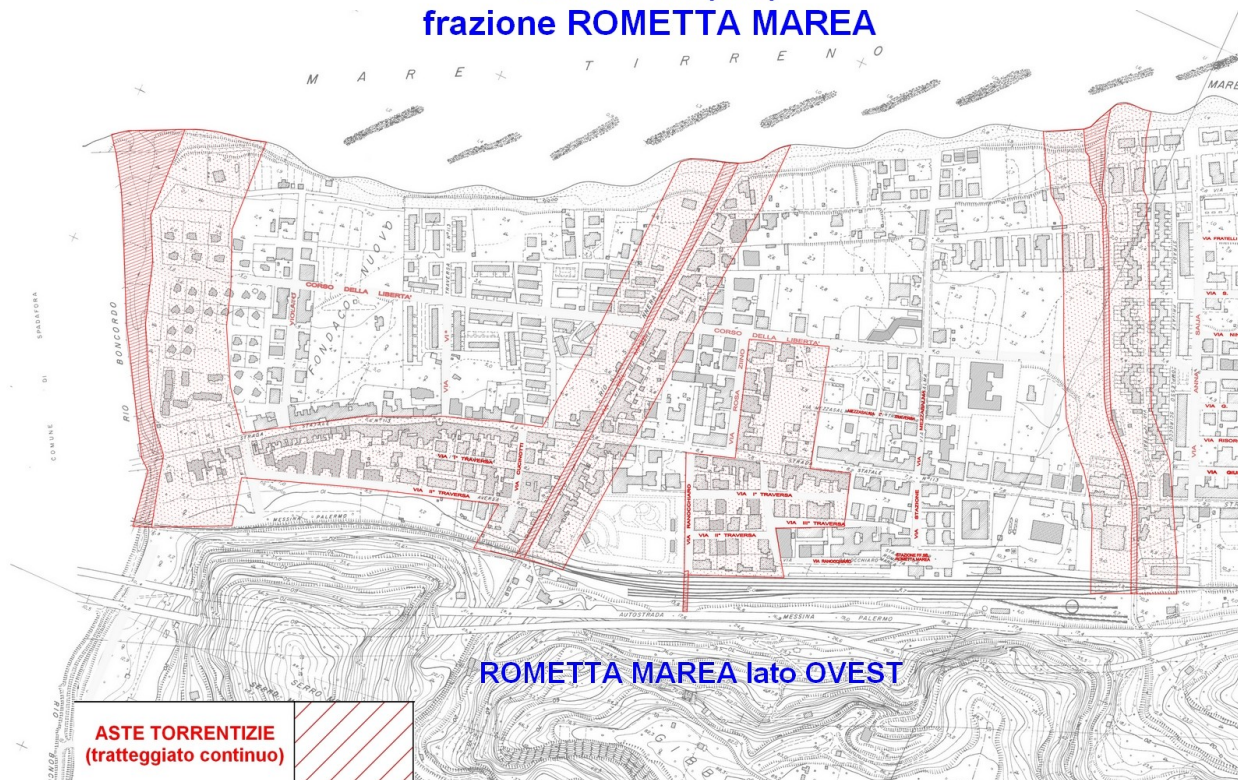
<https://iononrischio.protezionecivile.it/it/preparati/terremoto/>

per facilitare l'accesso si riporta il relativo
QR CODE



AREE AD ALTO RISCHIO ALLAGAMENTO NELLA FRAZIONE DI ROMETTA MAREA

ROMETTA (ME) frazione ROMETTA MAREA

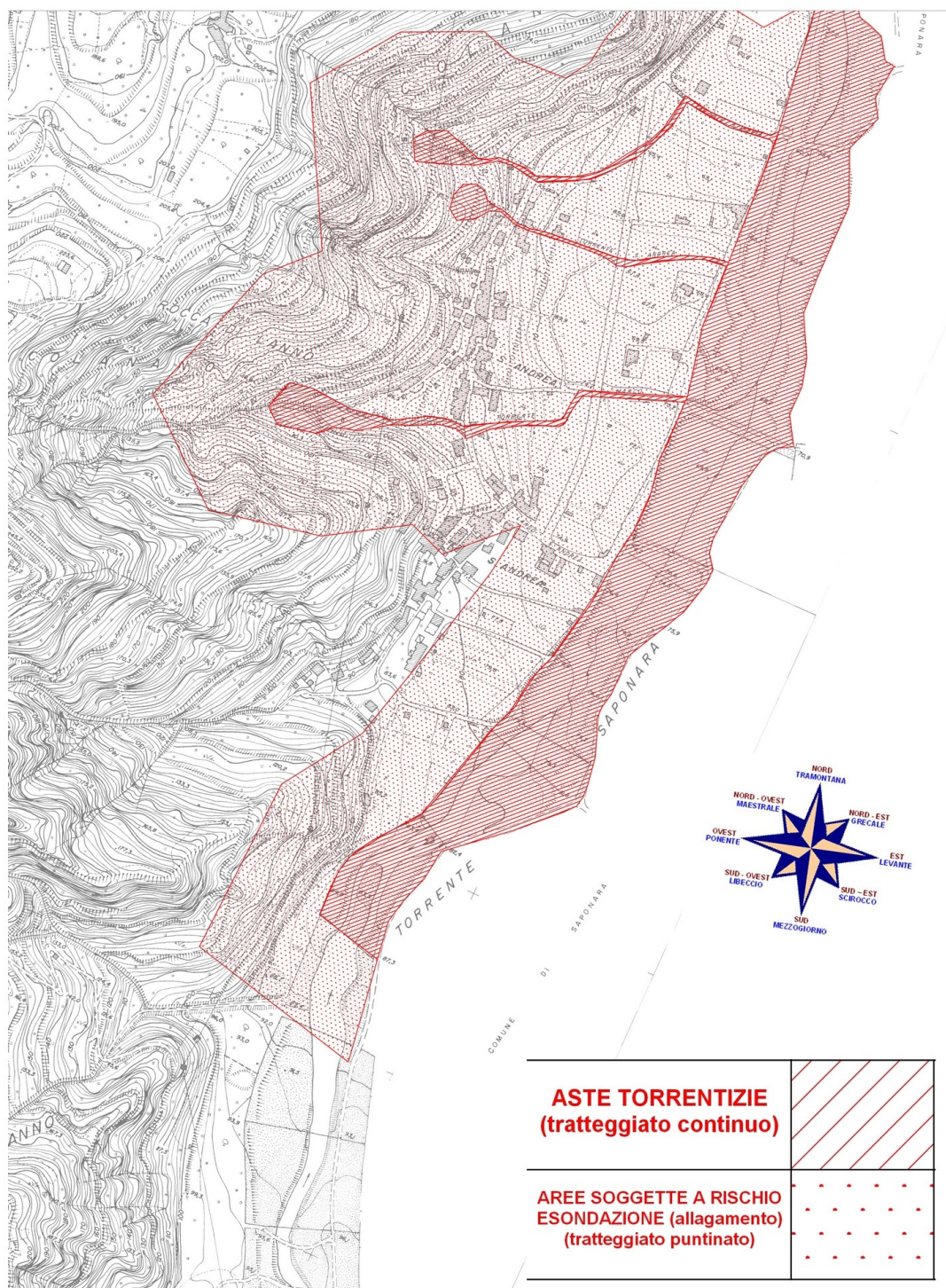


ESTRATTO DALLA CARTOGRAFIA
DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE



AREE AD ALTO RISCHIO ALLAGAMENTO NELLA FRAZIONE SANT'ANDREA

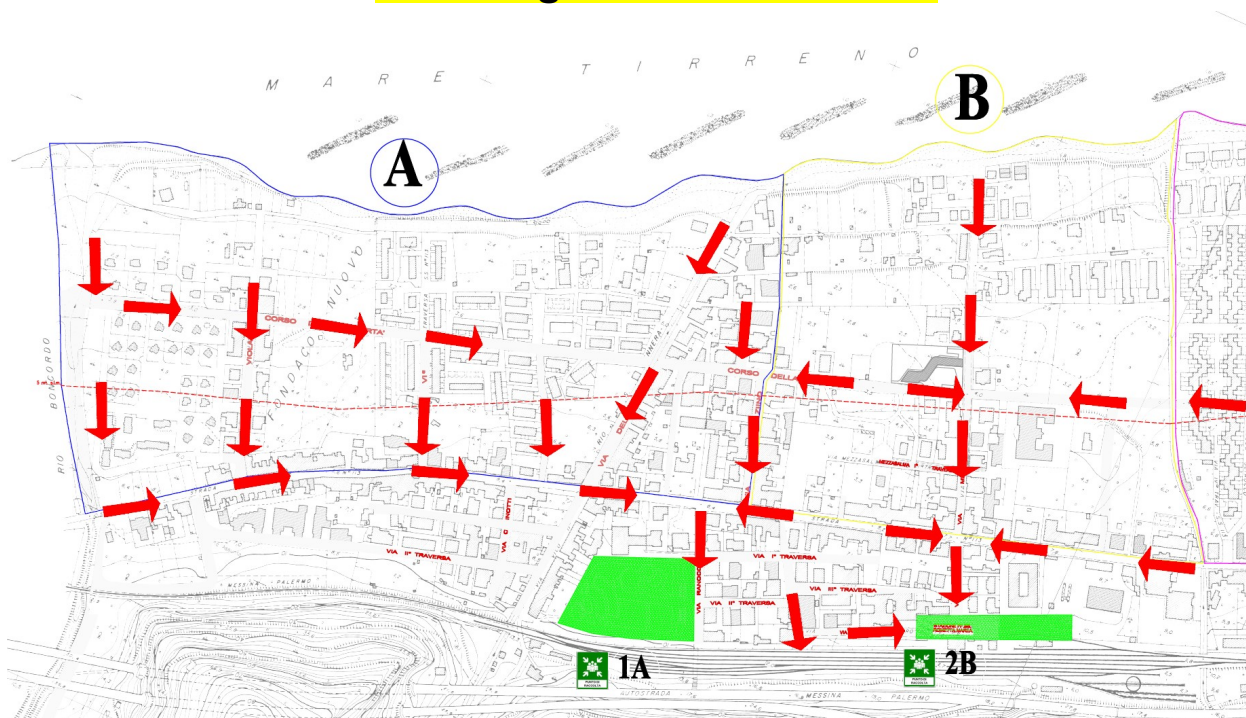
ROMETTA (ME)
frazione SANT'ANDREA



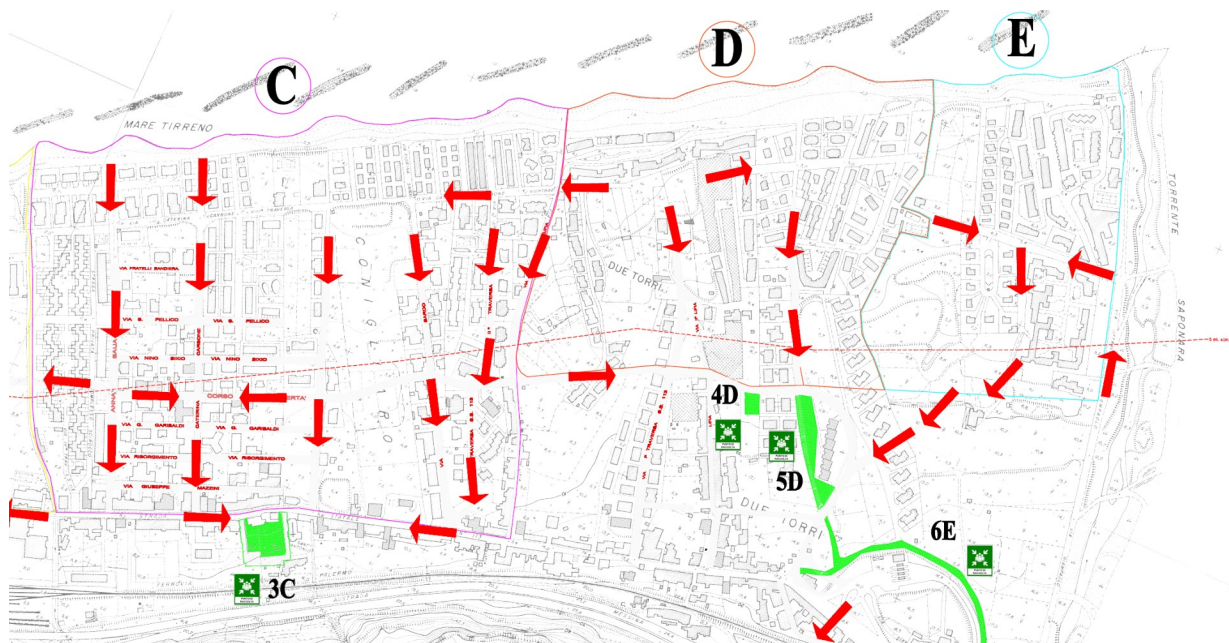
estratto dalla cartografia
del piano di protezione civile comunale


RISCHIO MAREMOTO

ROMETTA MAREA – lato OVEST vie di fuga dalle zone A e B



ROMETTA MAREA – lato EST vie di fuga dalle zone C, D ed E



Vie di Fuga	
Punti di Raccolta	